

FONDAZIONE OAMI PORTFOLIO 2018-2025



FONDAZIONE DELL'ORDINE

DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO

INDICE

4	LA FONDAZIONE OAMI
6	L'ARCHITETTURA E LA CITTÀ
12	LA RETE DI COLLABORAZIONI
16	MILANO E IL SUO TERRITORIO METROPOLITANO
22	I TEMI PER LA FORMAZIONE E IL DIBATTITO
26	AZIONI, INIZIATIVE E PROGETTI
42	IL FUTURO IN DIALOGO

Oggi più che mai, in una Milano che affronta sfide e trasformazioni comuni alle principali città europee, crediamo fondamentale promuovere attività di riflessione, formazione e divulgazione della cultura di progetto, che consentano ai cittadini di vivere in modo più consapevole i luoghi che abitano, e ai nostri iscritti di vedere meglio riconosciuto il loro operato, laddove è più diffusa la conoscenza del valore dell'architettura.

Con il 2025, la Fondazione chiude il secondo ciclo di lavoro con la nuova governance, che ne ha rafforzato l'autonomia e la capacità di dialogo con altri enti, associazioni e con la società civile.

I membri del Consiglio di amministrazione e lo staff hanno lavorato insieme all'Ordine e con la collaborazione di professionisti, esperti, istituzioni e cittadini per contribuire a una conversazione sulla cultura architettonica esperta e competente, ma anche aperta a un pubblico ampio, non solo di iscritti all'Albo, come indicato nello statuto della Fondazione.

La rete di relazioni costruita tramite progetti ed iniziative a livello locale, nazionale ed europeo ha facilitato uno scambio tra esperienze e metodologie, ha aperto a nuove prospettive di lavoro e ha posto le basi per un apprendimento crescente.

Marialisa Santi - Ottobre 2025

LA FONDAZIONE OAMI

La **Fondazione dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano** è un ente privato senza fini di lucro, nato nel 1998, per ampliare il dibattito sui temi dell'architettura e diffondere la consapevolezza del ruolo professionale dell'architetto nella società.

La Fondazione è guidata dal suo Ordine fondatore, che dal 2016 ne ha promosso un percorso di autonomia organizzativa, di apertura a nuove attività e alla partecipazione di terzi, sfociato nella definizione di un nuovo statuto approvato il 20 ottobre del 2017.

Dal 2018, la Fondazione ha definito una **governance indipendente**, con un Consiglio di Amministrazione composto da membri esterni al Consiglio dell'Ordine per offrire una pluralità di vedute; una figura di Direzione ha il ruolo di garantire il coordinamento tra i diversi settori e dei Comitati tecnico-scientifici indirizzano le azioni culturali, formative e di supporto alla professione. L'Ordine supervisiona le attività della Fondazione, fornendo Linee guida annuali per orientare la qualità dei contenuti e le strategie da sviluppare.

Le consulenze dal 2017 al 2025 hanno lavorato al consolidamento delle iniziative formative e di supporto alla professione e al rafforzamento della proposta culturale *con e per* la cittadinanza. La Direzione dell'ente ha lavorato per migliorare efficienza, trasparenza, monitoraggio dei risultati, perseguendo un equilibrio tra le diverse componenti operative e costruendo un orizzonte di sostenibilità economica anche attraverso progetti finanziati da enti pubblici e privati, che hanno al contempo ampliato la rete di collaborazioni.

Dal punto di vista dei risultati economici, dal 2019 al 2024 la Fondazione ha presentato bilanci sempre positivi; gli stessi sono sottoposti a revisione volontaria da parte di società di revisione esterna, che non ha mai evidenziato rilievi. Oltre all'attività istituzionale destinata soprattutto agli iscritti dell'Ordine, la Fondazione svolge in modo non prevalente un'attività commerciale con **corsi di formazione, pubblicazioni specialistiche e organizzazione di serate ed eventi**.

Consigli di Amministrazione di Fondazione OAMI

2017 - 2021

Presidente: Leonardo Cavalli
Vicepresidente: Alessandro Trivelli

Consiglieri: Gilda Bojardi, Ezio Micelli,
Giovanni Paviera, Marialisa Santi, Stefano Tropea

2022 - 2025

Presidente: Marialisa Santi
Vicepresidente: Maurizio Carones

Consiglieri: Giuseppina Incorvaia, Andrea Kerbaker, Bianca Miglietta, Angela Panza, Gabriele Pasqui



Marialisa Santi, Presidente Fondazione 2022-2025.
© Daniele Portanome



Leonardo Cavalli, Presidente Fondazione 2017-2021.
© Miguel Vallebona

L'ARCHITETTURA E LA CITTÀ

Gli Ordini professionali hanno sempre più il compito di consolidare il valore sociale della professione, ponendosi al centro di una comunità composta non solo dagli iscritti ma anche da pubbliche amministrazioni, imprese, operatori economici. Le Fondazioni ad essi collegate svolgono un ruolo di supporto in tal senso, promuovendo occasioni di discussione aperte e informate sui temi del costruito, del paesaggio, delle trasformazioni urbane per l'intera collettività.

Attraverso serate e dibattiti, corsi d'aggiornamento, itinerari di architettura, attività editoriali, premi, mostre e la promozione di concorsi di progettazione, Fondazione OAMi ha acquisito riconoscibilità nel territorio cittadino rendendosi punto di riferimento milanese non solo per i professionisti del progetto. Con più di 20 eventi culturali e più di 40 occasioni formative annuali, la Fondazione si rivolge ai 13.000 iscritti all'Ordine di Milano, è seguita da architetti lombardi e di altri Ordini italiani e da un pubblico ampio di appassionati di architettura.

Evento "100 anni di architettura: Anni 60", presso Triennale Milano, Milano, 2023. © Adi Padda



Workshop "Cara Casa. Nuovi
Paesaggi Domestici", a cura
di Fondazione Housing
Sociale con Fondazione
OAMi.
Quartiere Calvairate, Milano,
2025.
© Camilla Miliani





"Gli anni '50: itinerario di architettura", nell'ambito del progetto "100 anni di architettura: 1923-2023", Milano, 2023. © Carlotta Leone



"Itinerari Metropolitani. Sud Ovest: la controversa eredità delle grandi trasformazioni", Milanofiori Nord, Milano, 2024. © Lorenzo Piovella

LA RETE DI COLLABORAZIONI

Attraverso singoli progetti, attività specifiche e regolare dialogo istituzionale, la Fondazione lavora costantemente per approfondire e allargare le **collaborazioni con enti pubblici e privati**, quali le istituzioni a livello comunale e metropolitano, ma anche regionale, nazionale ed europeo; gli atenei cittadini e altre realtà formative, associazioni e fondazioni culturali, archivi di architettura; Ordini professionali e collegi, Fondazioni degli Ordini degli Architetti di altri territori, associazioni di professionisti del progetto, enti del terzo settore, enti profit e no profit.

Con molte di queste realtà sono attive collaborazioni e partenariati e sono stati sviluppati programmi formativi, progetti culturali, festival ed è anche grazie a questa rete consolidata che Fondazione ha aumentato la capacità di parlare di architettura a pubblici diversificati.

Festival Cara Casa, Genova, 2023. © Anna Gugliandolo





Evento "100 anni di
architettura: Anni 90",
presso Centro Studi PIM,
Milano 2023.
© Adi Padda

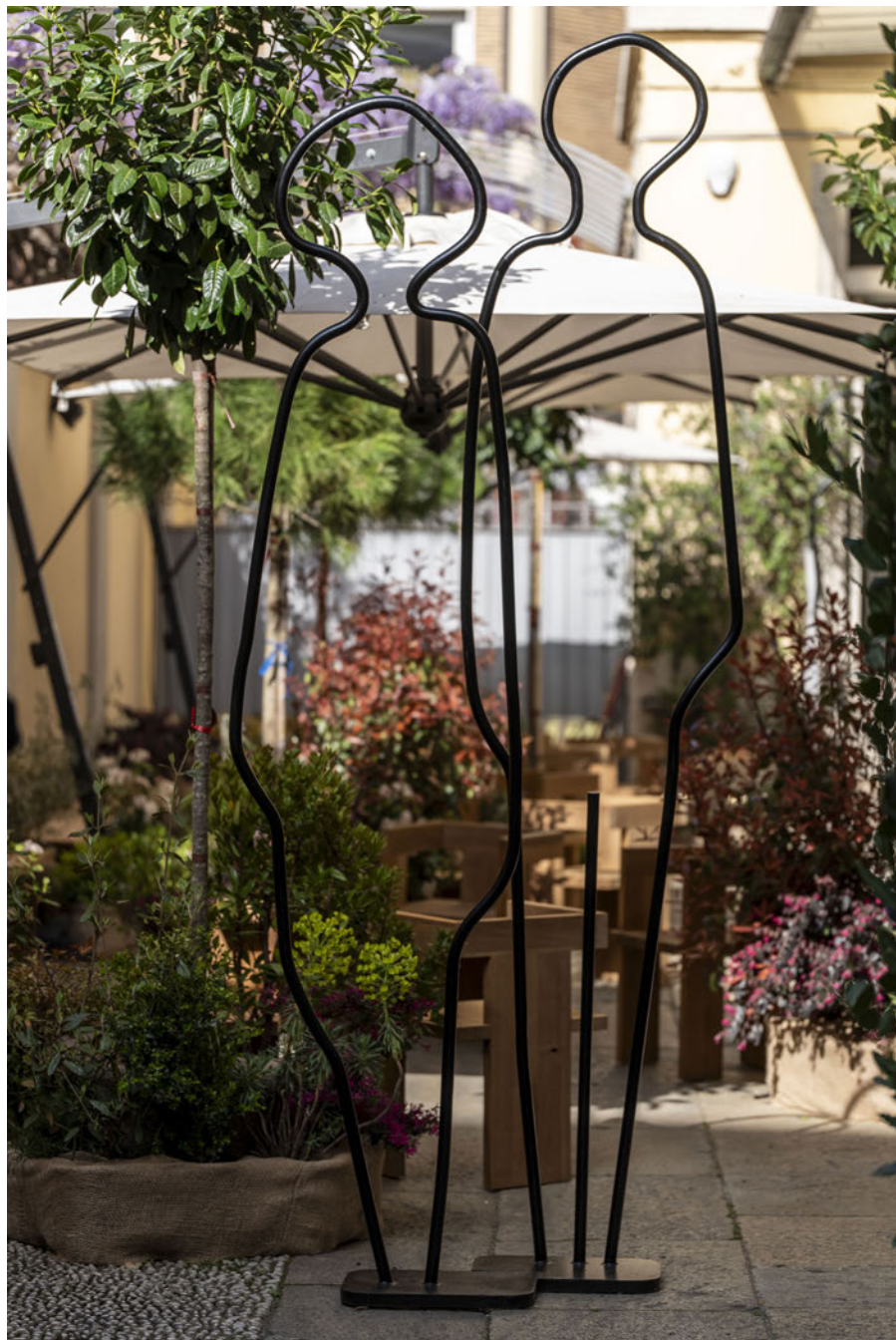
MILANO E IL SUO TERRITORIO METROPOLITANO

La Fondazione occupa una parte degli spazi prestigiosi della sede dell'Ordine degli Architetti, in Via Solferino 17/19, nel cuore storico di Milano. Con i suoi 800 mq distribuiti su due piani di un elegante palazzo di Brera, la sede si distingue per il forte carattere istituzionale e la **posizione strategica, baricentrica rispetto all'area metropolitana**. La gestione della sede è guidata da uno spirito inclusivo, aperto non solo agli iscritti, ma anche a chiunque desideri immergersi in una riflessione sulla città e sul mondo della progettazione. In questo contesto, i locali al piano terra e il cortile si animano con **mostre ed eventi culturali**, mentre la sala conferenze al primo piano è il luogo della costante attività di formazione e di dibattito della comunità architettonica milanese.

Negli ultimi anni, la Fondazione ha dedicato particolare attenzione alla **dimensione metropolitana**, sia affrontando alcuni temi in una scala di città più ampia, sia coinvolgendo iscritti e rappresentanti della Pubblica Amministrazione del territorio metropolitano. Nel 2020 il progetto *Viva l'architettura! Arti, musica e spettacolo nella Città Metropolitana* ha portato l'attenzione di un pubblico eterogeneo verso la qualità architettonica di alcuni comuni dell'area metropolitana milanese. Le iniziative organizzate dalla Fondazione con il **Gruppo di Lavoro TAM TAM** dal 2023 – incontri, itinerari, dibattiti – hanno consentito un'azione di ascolto, condivisione e formazione tra professionisti del territorio metropolitano.

Sede dell'Ordine e della Fondazione in via Solferino 17/19, Milano. © Daniele Portanome





Evento "Spazi a misura d'uomo attraverso i confini", presso l'Auditorium La Filanda a Cornaredo, 2024. Iniziativa proposta dal gruppo di lavoro TAMTAM. © Barbara Palazzi

A sinistra: Allestimento esterno "Underlight, design as nature", Finca x Arturo Alvarez, Fuorisalone 2025, Milano. © Nacho Jauregui



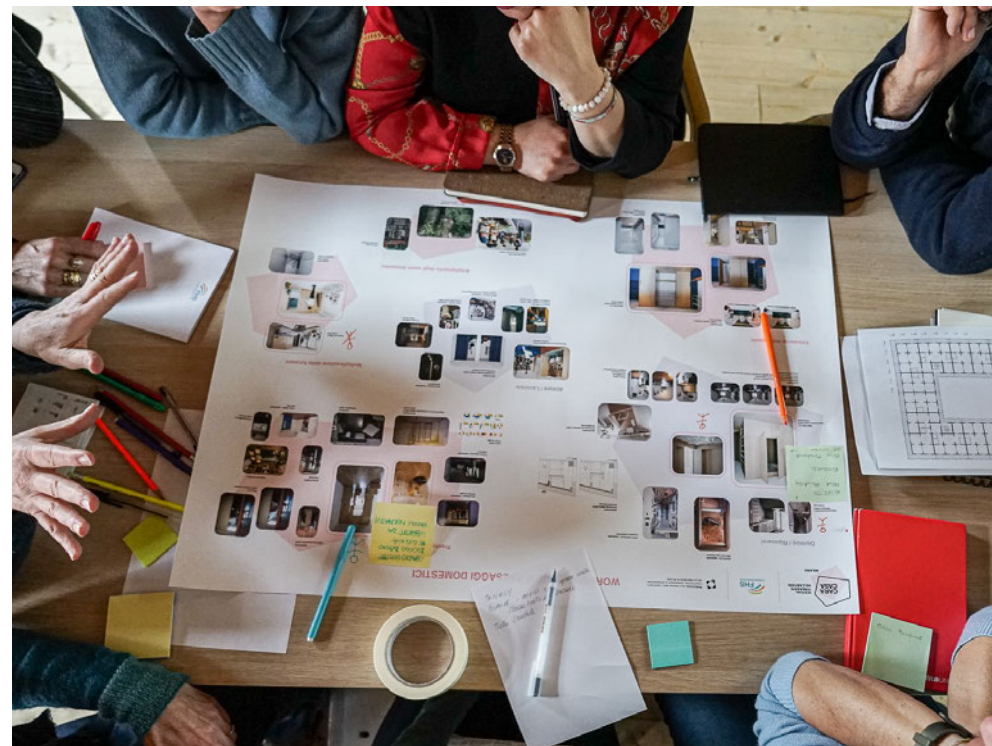


Itinerari Metropolitani Nord Ovest: "Spazi a misura d'uomo attraverso i confini", presso Aero Gravity, Milano, 2024.
© Lorenzo Piovella.

I TEMI PER LA FORMAZIONE E IL DIBATTITO

Milano è tra le città italiane che si sono trasformate di più negli ultimi anni, anche in termini di costruito e rigenerazione urbana, ed oggi è una città abitata, attraversata e utilizzata da individui, gruppi sociali, popolazioni che incarnano interessi e modi di abitare differenti. Il dibattito sul suo **modello di sviluppo urbano** si è fatto negli ultimi anni più acceso e in questo contesto, per agire efficacemente come istituzione che si occupa di architettura e paesaggio, sono sempre più necessari strumenti di **dialogo interdisciplinare e confronto**.

Gli **"Itinerari di architettura milanese"** sia come raccolta online, sia come progetto editoriale, hanno confermato negli anni di valorizzare l'architettura moderna e contemporanea della città, di rappresentare uno strumento di comprensione e racconto del costruito: appassionati, curiosi e visitatori possano affinare lo sguardo e sviluppare interesse per il valore collettivo dell'architettura di qualità.



Workshop "Nuovi paesaggi domestici" nell'ambito del festival *Cara Casa*, presso Mosso, Milano, 2023.
© Gabriele Ardemagni

Fondazione è impegnata nella **diffusione della cultura di progetto** con iniziative formative e culturali che spaziano per temi e scale:

- il moderno milanese, grandi maestri, storia;
- dell'architettura e memoria;
- il paesaggio e le trasformazioni urbane;
- il restauro e la conservazione;
- tecniche, tecnologie e materiali;
- il confronto con altre città e territori;
- le sfide per la professione;
- etica, fair work e deontologia;
- ambiente, sostenibilità, cambiamento climatico;
- la partecipazione, l'accessibilità e l'inclusione;
- la prevenzione e la risposta alle emergenze;
- sinergie e interrelazioni con altre discipline.



Mostra fotografica "Milano Moderna Oggi. Architetture milanesi del '900" nell'ambito del Festival *FotogramMi*, 2025. © Pietro Fanti



Itinerario "Abitare il Gallaratese: passeggiata d'architettura", nell'ambito del festival *Cara Casa* 2023. © Gabriele Ardemagni



"Nuovi Paesaggi Domestici: l'esperienza dello studio Peris+Toral" nell'ambito del festival *Cara Casa* 2023. © Gabriele Ardemagni



La pubblicazione "Milano e le università", Fondazione OAMi, 2024. © Alecio Ferrari

AZIONI, INIZIATIVE E PROGETTI

La Fondazione organizza **ogni anno più di 20 eventi culturali** (serate, itinerari, visite, mostre, presentazioni di volumi) e **più di 40 occasioni formative** (seminari, cicli di incontri, workshop etc), articolate su un calendario di iniziative accessibili in aula, in webinar, in diretta e asincrona diversificata per aree tematiche.

Dal 2018 al 2024 ci sono state:

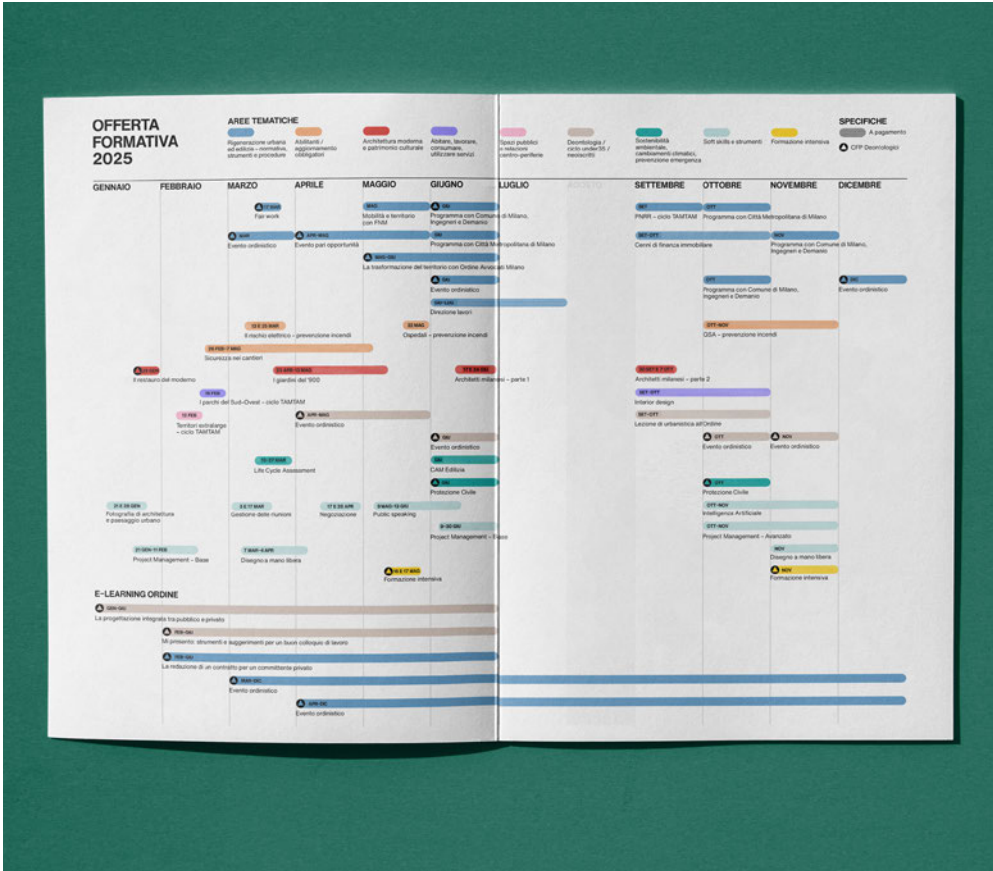
+190 SERATE
+ 400 EVENTI FORMATIVI
65 E-LEARNING
24 MOSTRE
12 PUBBLICAZIONI
+40 ARCHITECTURAL WALKS
8 CALL PER RACCOGLIERE PROPOSTE E CONTRIBUTI

Mostra "Giancarlo De Carlo e l'ILA&UD: una frontiera mobile". Ordine Architetti PPC di Milano, 22 maggio - 12 luglio 2019. © BBMD S



Offerta formativa

La Fondazione organizza l'offerta formativa per l'**aggiornamento professionale**, sviluppando un calendario ricco di iniziative, arricchito di proposte che offrono agli iscritti e a un più ampio pubblico una **selezione ampia e diversificata**. Nel biennio 2024/2025 è stata introdotta una programmazione annuale, con grafica leggibile per aree tematiche, che ha superato un approccio progressivo, per garantire maggiore chiarezza e una più efficace pianificazione per i partecipanti.



IV triennio formativo | 2023 - 2025

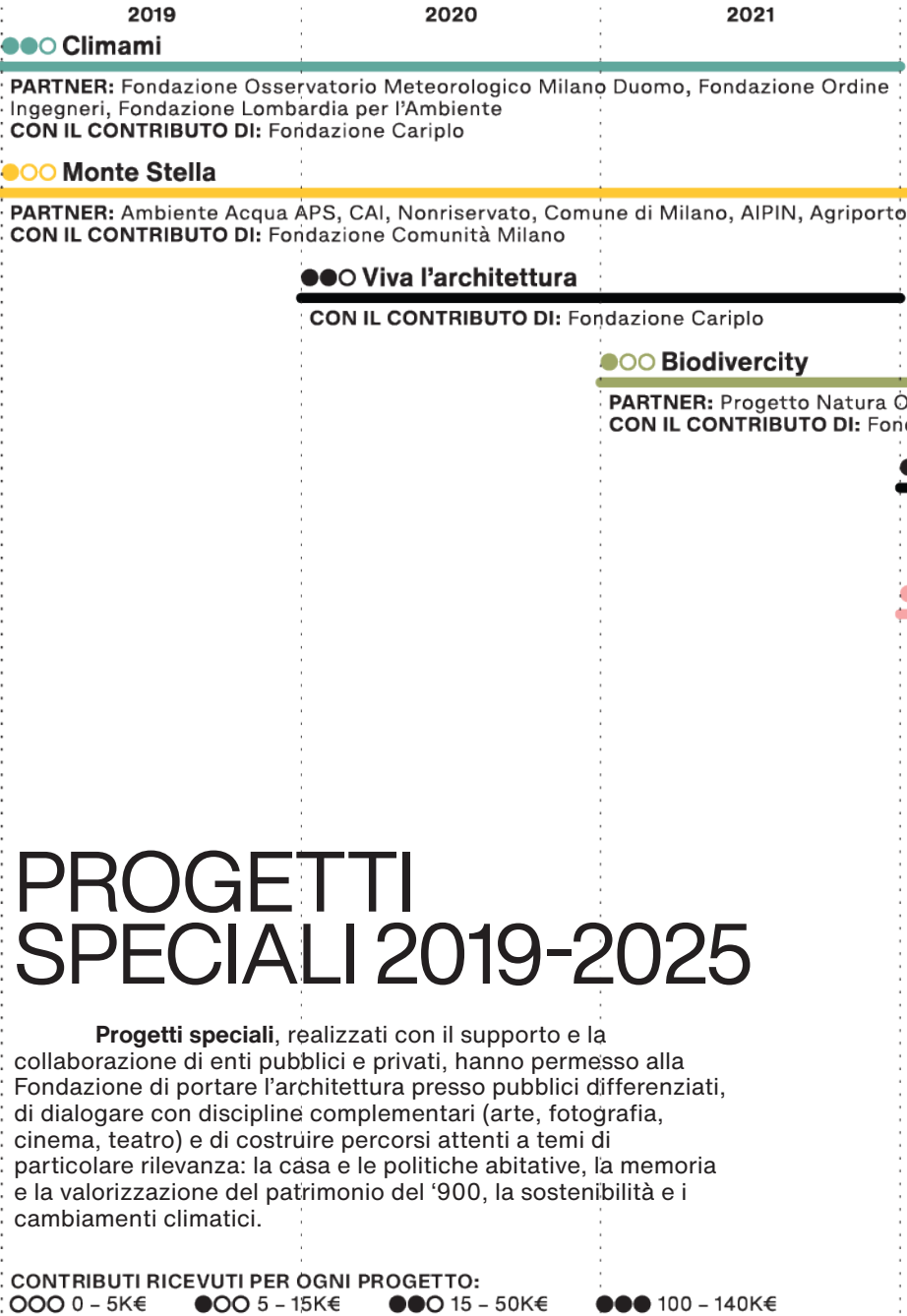
	2023	2024	2025*
Numero corsi di Ordine	26	24	18
Numero corsi di Fondazione	45	49	25
Partecipanti a eventi ordinistici (eventi formativi ed e-learning)	12.300	15.000	8.288
Partecipanti a eventi di Fondazione (corsi e serate)	11.600	7.800	4.320
Crediti erogati per corsi di Ordine	47.200 cfp	46.500 cfp	25.032 cfp
Crediti erogati per corsi di Fondazione	31.700 cfp	22.600 cfp	12.369 cfp
Formazioni intensive	2	1	2
E-learning	7	5	5

* al 10.10.2025

La Fondazione ha costruito molte occasioni formative in collaborazione con **enti pubblici e privati del territorio**, in particolare con: Comune di Milano, Agenzia del Demanio, Ordine degli Ingegneri e Ordine degli Avvocati di Milano, Città Metropolitana di Milano, Centro Studi PIM, INU Lombardia, Consulta Regionale Lombarda Architetti P.P.C., AICARR, ANIT, Assimpredil Ance, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Ferrovie Nord Milano, Parco Nord, AMAT, ISIPM, Fondazione Ecosistemi e diversi comuni del territorio milanese.

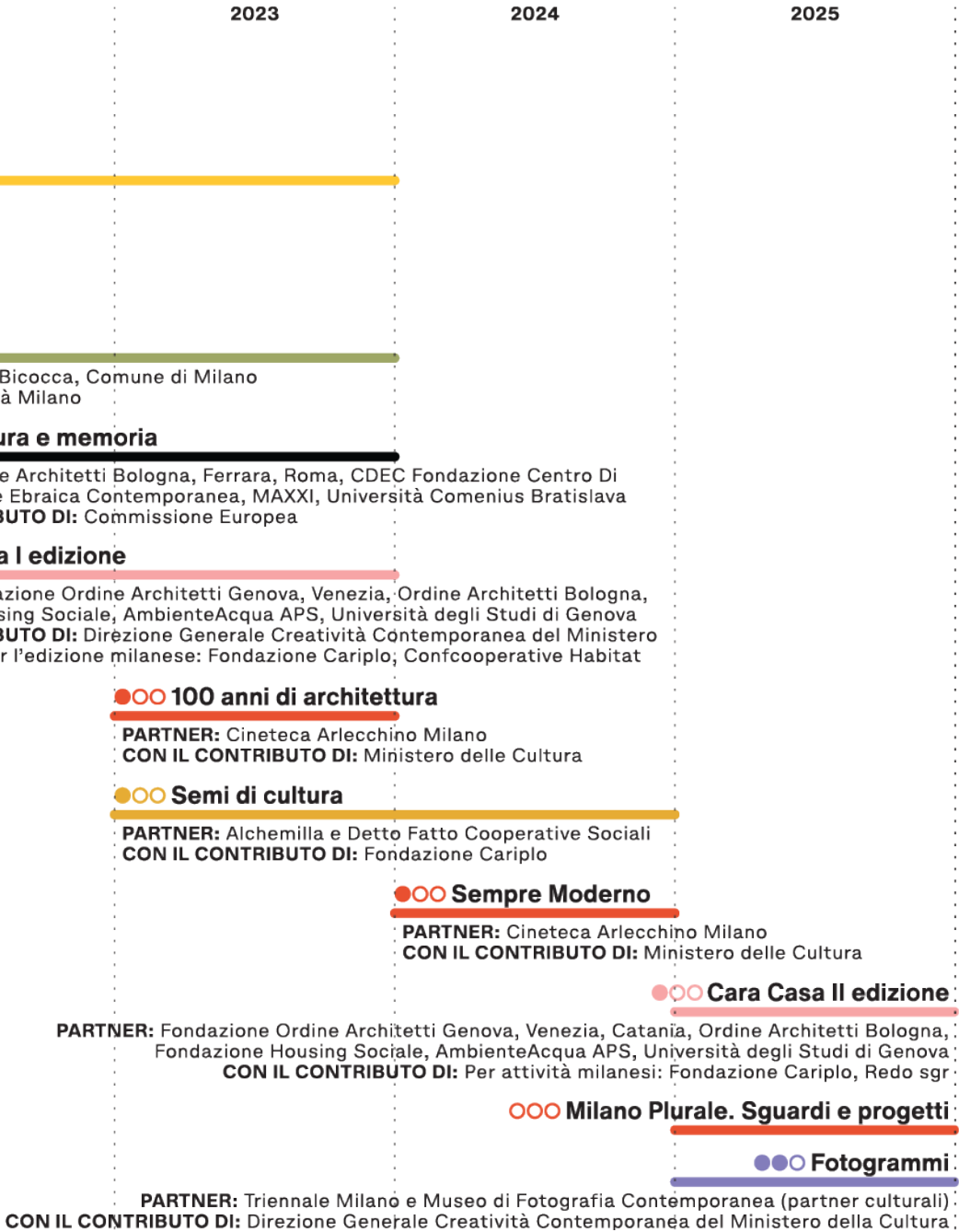
Giornata di Formazione
Intensiva presso la
Fondazione Ordine Architetti
Milano, 2025.
© Daniele Portanome





PROGETTI SPECIALI 2019-2025

Progetti speciali, realizzati con il supporto e la collaborazione di enti pubblici e privati, hanno permesso alla Fondazione di portare l'architettura presso pubblici differenziati, di dialogare con discipline complementari (arte, fotografia, cinema, teatro) e di costruire percorsi attenti a temi di particolare rilevanza: la casa e le politiche abitative, la memoria e la valorizzazione del patrimonio del '900, la sostenibilità e i cambiamenti climatici.



Il Festival **FOTOGRAMMI** e il progetto speciale **SEMPRE MODERNO** hanno promosso, in particolare grazie al **linguaggio della fotografia e del cinema**, un racconto dell'**architettura moderna milanese del '900**, che facilitasse una lettura critica a diversi livelli. In entrambe le esperienze i palinsesti offerti – attraverso incontri, mostre e proiezioni, itinerari – hanno consentito approfondimenti e confronti su uno dei valori culturali e paesaggistici centrali del nostro territorio metropolitano, nelle sue dimensioni di conoscenza, valorizzazione e trasformazione.

FOTOGRAMMI

**SEMPRE
MODERNO**

FotogramMi. Festival di Fotografia di Architettura a Milano ha promosso e valorizzato la fotografia di architettura con un programma aperto alla città, concentrandosi su diversi pubblici attraverso il racconto dell'architettura moderna milanese del Novecento.

Sempre Moderno, attraverso incontri e iniziative, ha alimentato il dibattito intorno al moderno, analizzando casi studio, con il coinvolgimento di esperti, tecnici, committenti, amministratori, imprese, che a vario titolo contribuiscono alla sua conservazione e al suo rinnovamento.



Masterclass di Giovanna Calvenzi nell'ambito del Festival *FotogramMi*, 2025. © Pietro Fanti



Festival *FotogramMi*, visita guidata all'Archivio Gabriele Basilico, Milano, 2025. © Pietro Fanti



Mostra fotografica "Sempre Moderno", 2024. © Daniele Portanome



Le due edizioni del **Festival CARA CASA** (2023 e 2025) hanno parlato di abitare nei suoi aspetti culturali, sociali, ambientali, progettuali e normativi collegati per indagare come il fare architettura possa accogliere nuovi bisogni e dialogare con le trasformazioni in corso, coinvolgendo i cittadini quali protagonisti di questi cambiamenti.



La partecipazione della Fondazione al progetto **Semi di cultura** ha consentito di declinare il sapere degli "Itinerari di Architettura" a un pubblico di scuole primarie di Milano, accompagnando la partecipazione di nuove generazioni nella scoperta della città.



Evento "Case con la cura al centro: per un abitare solidale e collaborativo" nell'ambito del festival *Cara Casa* 2023, presso ExAlge, Milano. © Gabriele Ardemagni



Festival *Cara Casa* 2025, workshop "Nuovi paesaggi domestici" presso l'ex Macello. © Camilla Miliani

I progetti **ARCHITETTURA E MEMORIA** e **100ANNI DI ARCHITETTURA** sono state iniziative – realizzate con importanti collaborazioni locali, nazionali ed europee - in cui la storia dell'architettura è stata occasione per affrontare **temi di rilevanza storica, sociale e civica**, quali la discriminazione razziale, la memoria individuale e collettiva, l'evoluzione della professione e la sua organizzazione, le trasformazioni di Milano e la proiezione verso il futuro.



Mostra "Il tempo ritrovato. Storie di architetti ebrei", nell'ambito di *Architecture and Remembrance*, MAXXI Architettura, Roma, 2023. Progetto europeo organizzato dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Milano in partnership con gli Ordini degli architetti di Roma, Bologna, Ferrara e le istituzioni culturali Fondazione CDEC - Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, Fondazione MAXXI di Roma e Università Comenius di Bratislava. © Enzo Cucchi



Mostra fotografica "Milano. Contemporaneo anni '50" nell'ambito del progetto "100 anni di architettura 1923-2023", 2023. © Carlotta Leone

**ARCHITECTURE
AND REMEMBRANCE**

100

ARCHITETTURA E MEMORIA ha sensibilizzato la comunità professionale e il grande pubblico, sulle discriminazioni subite dagli architetti ebrei durante i regimi nazifascisti tramandando la memoria di come l'antisemitismo abbia portato all'esclusione di molti architetti dal loro ambito professionale.

100 anni di architettura: 1923-2023 ha inquadrato un secolo di trasformazioni dell'Ordine nell'evoluzione della pratica e della legislazione sulla professione, mettendo in relazione le carriere e le biografie di progettisti milanesi, con le trasformazioni della città e con il dibattito nazionale e internazionale.

Le azioni condotte con i progetti dedicati al **MONTESTELLA**, con **CLIMAMI** e **BIODIVERCITY** hanno consentito un lavoro di formazione e sensibilizzazione in particolare rivolto ai professionisti sui temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e di promozione della biodiversità in città, con strumenti informativi sviluppati ad hoc: seminari, workshop, studio di buone pratiche.



BiodiverCity ha approfondito le relazioni ecologiche tra la biodiversità milanese, le persone e l'ambiente urbano con l'obiettivo di far maturare una visione e una strategia per integrare la tutela della biodiversità urbana nella vita quotidiana e nelle scelte politiche.



ClimaMi ha supportato i professionisti che svolgono attività di progettazione e gestione del territorio, fornendo loro una base organizzata e aggiornata di informazioni e dati necessari per l'adattamento al cambiamento climatico locale in ambito urbano.



Progetto *ClimaMi*, Milano 2021. Foto tratta dal volume *Addendum* © Gaia Cambiaggi, Anna Positano | Studio Campo

I progetti **VIVA L'ARCHITETTURA** e **MILANO PLURALE** hanno proposto alla città, nella sua dimensione metropolitana, occasioni di conoscenza di progetti, di edifici e luoghi significativi – dal moderno al contemporaneo – contaminando con di esperienze e saperi di altre discipline.



Viva l'architettura! Arti, musica e spettacolo nella Città Metropolitana ha avvicinato un pubblico eterogeneo a un programma di arti performative (dal teatro alla letteratura) permettendo di scoprire la qualità architettonica presente in alcuni Comuni dell'area metropolitana milanese.



Milano plurale ha costruito, attraverso un palinsesto di occasioni di conoscenza di progetto, edifici e luoghi significativi, una piattaforma di discussione aperta e informata sulle dinamiche e sui processi in atto a Milano, intesa come territorio ampio e variegato



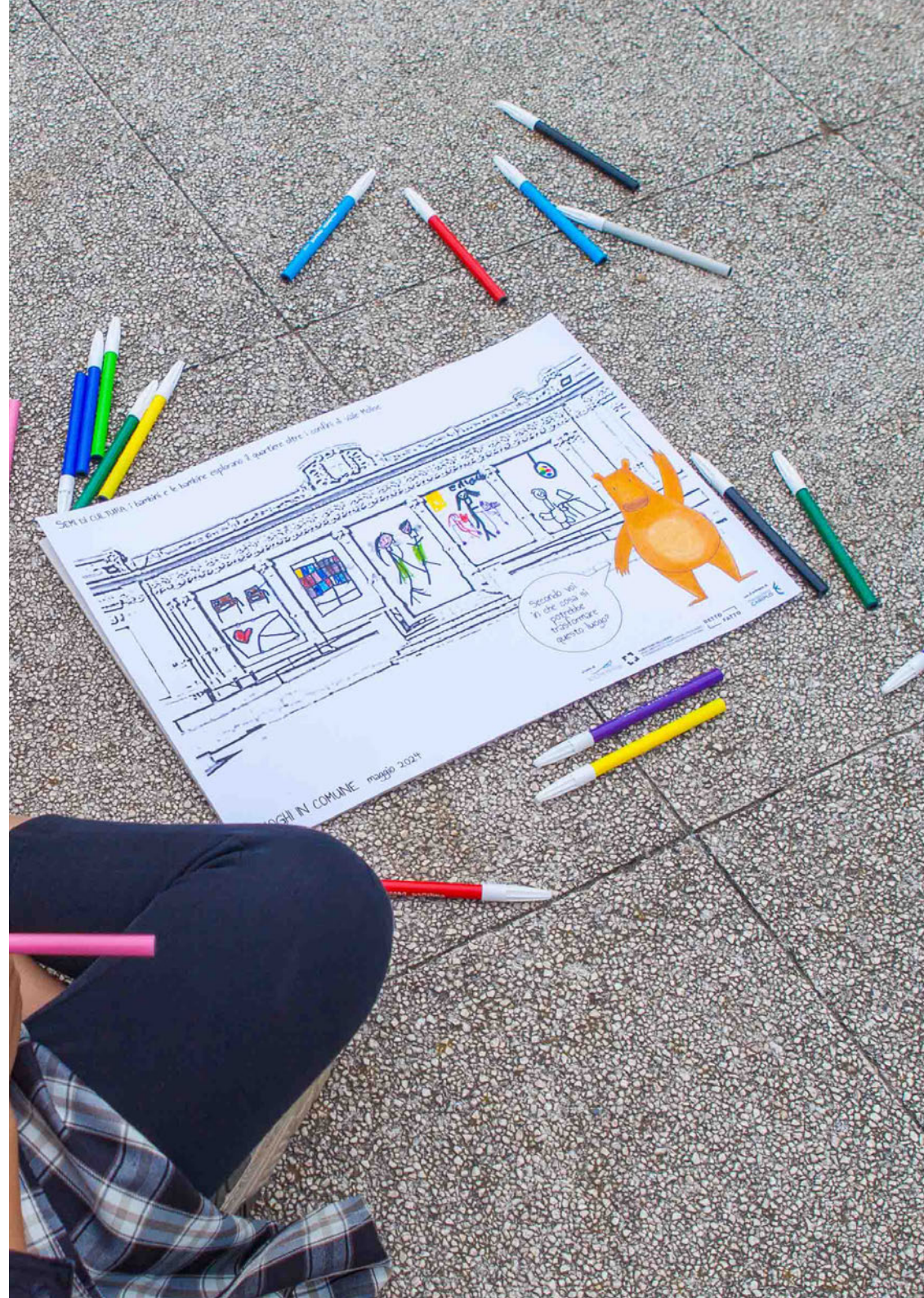
Evento "Milano Plurale. Sguardi e progetti. Abitare, stare bene. La casa *abbordabile* e il welfare materiale" nell'ambito del festival *Cara Casa 2025*, presso BIG Borgo Intergenerazionale Greco, Milano. © Daniele Portanome

IL FUTURO IN DIALOGO

Fondazione conferma per il futuro di voler contribuire al **costante miglioramento dei servizi per la professione** attraverso un concreto supporto agli iscritti e di continuare a impegnarsi per un **ampliamento della proposta formativa e culturale**, crescendo al contempo nella capacità di essere punto di riferimento per istituzioni, enti, stakeholders e cittadini sui temi dell'architettura.

Fondazione OAMi è aperta al dialogo e al confronto: promuove call che incoraggiano la partecipazione di cittadini e iscritti alle proprie attività, accoglie proposte di dibattito e di incontri, valuta iniziative di collaborazione e di supporto alla realizzazione delle sue attività con enti pubblici e privati.

Itinerario "Luoghi in Comune" nell'ambito del progetto *Semi di Cultura*, Milano 2024. Progetto culturale organizzato da Alchemilla in partnership con la Fondazione dell'Ordine degli Architetti e Detto Fatto.
© Alberto Ostini



FONDAZIONE RINGRAZIA I SUOI ATTUALI DIPENDENTI E COLLABORATORI: FRANCESCA ACERBONI, SARA ALLEVI, GABRIELLA ALOIA, PAOLA CENI, FRANCESCA FIERRO, LAURA FOGLIANI, SIMONA GALATEO, SILVIA MARCHESI, BARBARA PALAZZI, CRISTINA ROVERSELLI, MANUELE SALVETTI, MARGHERITA SOSSI; E COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO AL LAVORO DELL'ENTE TRA IL 2018 E IL 2025: FLORENCIA ANDREOLA, VALENTINA BOCCASINO, MARTINA BOSCO, SILVIA CARENA, ENRICO CARERA, FERDINANDO CRESPI, ELISA DEGIORGI, NAOMI LERICI, ALFREDO PORTA, SILVIA RICCHIAZZI, MATTEO SOANA, ALESSANDRO STABILINI.

FONDAZIONE OAMI È DIRETTA DAL 2018 DA: BEATRICE COSTA

FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI
P.P.C. DELLA PROVINCIA DI MILANO
C.F. e P.iva 12392280157

Via Solferino 17-19 20121 Milano
+39 02 62534 390

fondazione@architettura.mi.it
fondazione@oamilano.it (PEC)